



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 17/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2015, n. 1298

Cont. n. 567/15/DL. TAR PUGLIA - BARI. Regione Puglia c/ Presidenza Consiglio dei Ministri. Impugnativa Nota Agenzia per la Coesione Territoriale prot. ALTC-DPS 2718 del 02/04/2015. Ratifica incarico difensivo: Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno.

Il V. Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Con nota Prot. n. ALCT-DPS 2718 del 02.04.2015 avente ad oggetto "Individuazione delle risorse PAC oggetto della riprogrammazione ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123, della L. 190/2014", l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato alla Regione Puglia che: "al fine di individuare le risorse oggetto di riprogrammazione, è stata avviata un'attività di monitoraggio rispetto al totale delle risorse a titolarità di codesta Amministrazione. (...) Tenuto conto di quanto emerso nel confronto con codesta Amministrazione durante il citato monitoraggio condotto nei mesi di gennaio e febbraio, il Gruppo di Azione ha tenuto in considerazione una serie di elementi di particolare impatto in merito alla determinazione delle risorse riprogrammabili:

- Sono stati considerati quali IGV non suscettibili di riprogrammazione sia quelli presenti in BDU e comunque assunti al 31.12.2014, sia quelli non caricati in BDU ma risultanti dall'attività istruttoria e di monitoraggio;
- Non sono state conteggiate quali risorse immediatamente riprogrammabili quelle presenti nella linea di intervento "Salvaguardia" necessarie ad assicurare la piena attuazione della spesa per la chiusura della programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013;
- Sono state tenute in considerazione alcune procedure significative già avviate, come emerso durante il monitoraggio.

Nella stessa nota, il Direttore Generale dell'A.C.T. ha riprogrammato le risorse PAC spettanti alla Regione Puglia secondo la seguente articolazione, "tenuto conto che le esigenze della norma richiedevano di rendere funzionalmente disponibili le risorse secondo le annualità previste dalla legge, assicurandone la relativa copertura finanziaria nella misura di un miliardo di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e di 500 milioni per l'annualità 2018":

- Annualità 2015: per l'annualità 2015, sulla base di quanto emerso dal monitoraggio, non risultano risorse riprogrammabili;
- Annualità 2016: rispetto alle ultime riprogrammazioni del POR FESR per un importo pari a € 295.168.396, è stato applicato un taglio proporzionale pari a € 112.627.271,00. Tali risorse dovranno essere rese disponibili per le finalità della legge entro il 31/12/2015.

Annualità 2017 e 2018, le risorse oggetto di riprogrammazione derivanti dalla linea di intervento

“Salvaguardia” saranno disponibili a partire dal 2017, a seguito del rimborso delle spese sostenute per gli interventi inseriti in tale linea e individuabili in sede di chiusura dei PO 2007-2013. Le risorse attualmente destinate alla Salvaguardia restano nella titolarità delle Amministrazioni responsabili ma non possono essere riprogrammate a favore di altre linee di intervento del PAC.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione regionale, ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, al Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno, (anche in considerazione dell'incarico già svolto in relazione alla impugnazione, sotto i profili della illegittimità costituzionale, dell'art. 1, comma 122, della legge n. 190/2014 - legge di stabilità 2015), per impugnare innanzi al TAR Puglia - sede di Bari la menzionata nota Prot. n. ALCT-DPS 2718 del 02/04/2015 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Tanto premesso, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4, comma 3, lett. c, L.r. 18/2006 espresso dall'Avvocatura regionale, con la sottoscrizione del presente atto, di ratificare l'operato del Presidente della G.R. che ha conferito l'incarico difensivo per l'impugnazione della prefata Nota, al Prof. Avv. Marcello Cecchetti (C.F. CCC MCL 65E02H501Q), con studio in Firenze alla Via Santo Spirito n. 29.

Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste della L.R n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2697 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 13.211,12, comprensivo di IVA e CAP e contributo unificato, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri e pattuito con il legale officiato.

(Valore della controversia: Particolare interesse; Settore di Spesa: Attuazione del Programma).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.\_

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è pari a € 13.211,12 di cui: 9.900,00 per compenso professionale, € 396,00 per CPA, € 2.265,12 per IVA e € 650,00 per contributo unificato. La spesa così come innanzi indicata, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Le ulteriori spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate.

L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.768,00, IVA e CAP inclusi, nonché l'importo del contributo unificato pari a € 650,00, per un totale di € 4.418,33.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, quindi, conferire mandato difensivo al Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno, per impugnare innanzi al TAR PUGLIA -BARI- la nota n. Prot. ALCT-DPS 2718 del 02/04/2015 del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, nelle parti indicate nella relazione del Presidente;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente

---